



Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A.

ESERCIZIO 2016

BILANCIO CONSOLIDATO

Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A. Unipersonale

Socio Unico Regione Abruzzo

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. e seguenti

P.I. 00288240690 - R.E.A. Chieti 67168

Capitale sociale € 39.000.000 interamente versato

Sede legale: Via Asinio Herio n. 75 – 66100 Chieti tel. 0871-42431

Divisione Autolinee: Via San Luigi Orione n. 4 – 65128 Pescara tel. 085-43212

Divisione Ferrovia: Via Dalmazia n. 9 – 66034 Lanciano (CH) tel. 0872-7081

SOMMARIO

STRUTTURA DEL GRUPPO

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

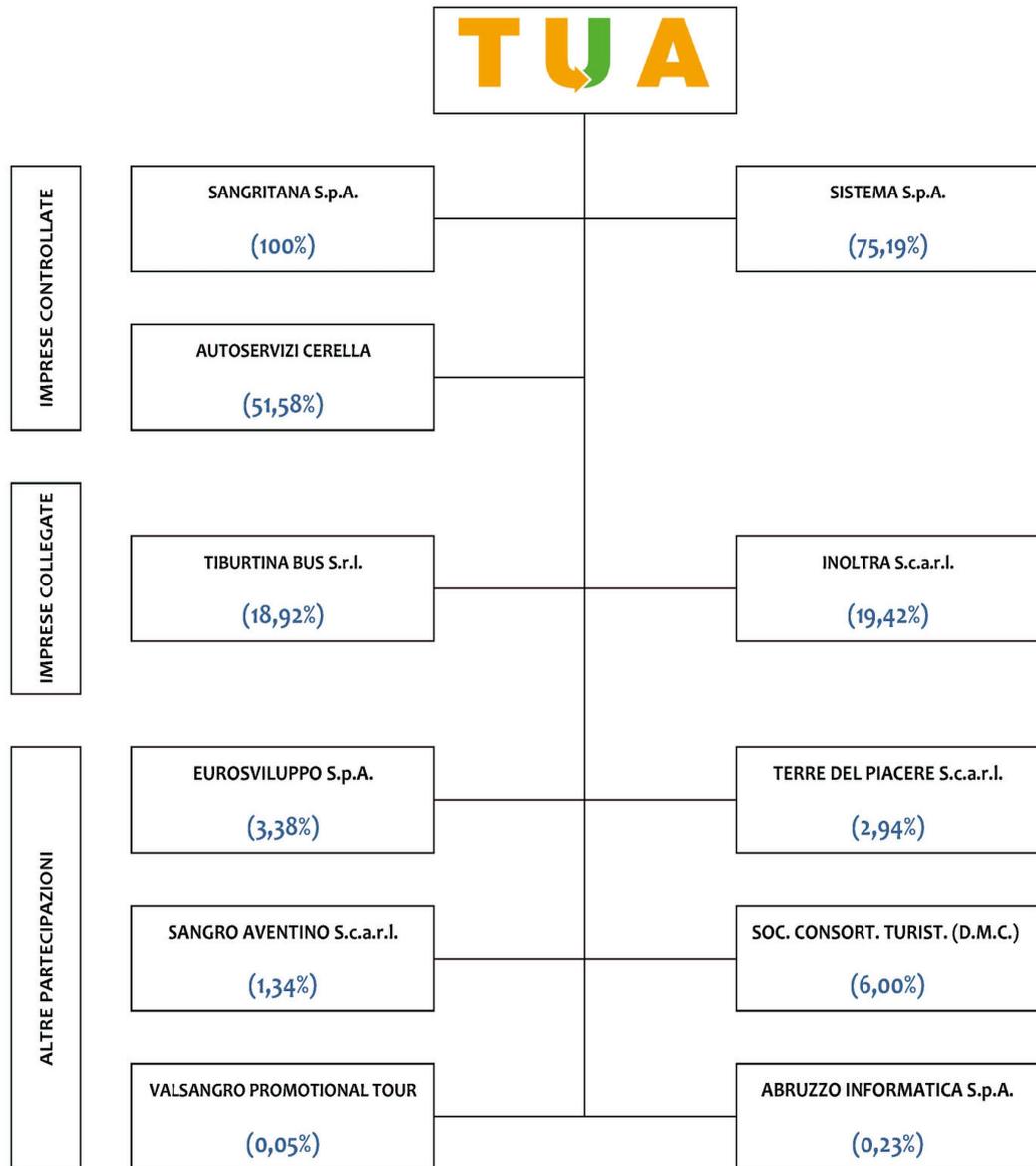
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

STRUTTURA DEL GRUPPO



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Egregio Socio,

il bilancio consolidato del gruppo presentato alla Vs. approvazione riporta un risultato positivo di gruppo di € 805.162.

Le società controllate ed incluse nel consolidato di gruppo sono: la Società Sangritana S.p.A., che esplica servizi di trasporto di natura commerciale, e la Società Autoservizi Cerella s.r.l., operante nel settore del trasporto pubblico locale che svolge servizi extraurbani nell'area vastese.

La Società Sistema a r.l., che risulta in stato di liquidazione, non viene inclusa nel consolidamento in considerazione del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. Tenendo conto dell'imminente chiusura dell'iter della procedura in atto, nel bilancio della Capogruppo è stato costituito apposito fondo per € 1.638.999 a copertura perdite, in considerazione del previsto stralcio delle quote possedute (ex art. 28, D.Lgs. 127/1991). La Capogruppo ha provveduto, inoltre, a verificare l'adeguatezza del fondo svalutazione crediti in considerazione dell'ammontare dei crediti vantati nei confronti della società al 31 dicembre 2016.

0

Cenni sulle controllate

La Società Sangritana S.p.A. svolge il servizio di noleggio da rimessa con conducente e ogni altra attività accessoria, affine, complementare e strumentale allo sviluppo del turismo. Inoltre, provvede alla realizzazione e commercializzazione di prodotti informatici e, a tal riguardo, fornisce il software "SAP" alla Società controllante. Il bilancio 2016 chiude con un utile di € 4.852.

La Società Sistema svolge servizi complementari alla mobilità: dalla vendita dei documenti di viaggio alla pulizia di autobus e immobili della controllante. Nonostante le reiterate ricapitalizzazioni sono indugiate le criticità gestorie sfociate nella messa in stato di liquidazione. Il bilancio 2015 si è chiuso con una perdita di € 656.293.

La Società Autoservizi Cerella a r.l. opera nell'ambito del trasporto pubblico locale e gestisce concessioni regionali, ministeriali ordinarie e stagionali. Il bilancio 2016 si è chiuso con un utile di € 14.252.

Il conto economico riclassificato del gruppo registra i seguenti valori.

	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi delle vendite e prestazioni	66.848.574	69.485.679
Incrementi immobilizzaz. lavori interni	0	196.552
Altri ricavi	<u>75.406.908</u>	<u>78.761.456</u>
Valore della produzione	142.255.482	148.443.687
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.157.970	24.345.629
Servizi	21.344.823	23.839.415
Godimento beni di terzi	871.191	876.884
Spese di personale	77.322.873	77.360.802
Ammortamenti e svalutazioni	14.202.123	15.066.219
Variazione delle rimanenze	(712.528)	(643.357)
Accantonamento per rischi	150.000	30.000
Altri accantonamenti	3.118.999	1.045.300
Oneri diversi di gestione	<u>3.028.932</u>	<u>4.476.800</u>
Costi della produzione	140.484.383	146.397.691
Differenza tra valore e costi della produzione	1.771.099	2.045.996
Proventi finanziari	19.841	67.492
Oneri finanziari	<u>(812.323)</u>	<u>(1.310.790)</u>
Risultato gestione finanziaria	(792.482)	(1.243.298)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	58.800	(19.332)
Risultato ante imposte	1.037.417	783.366
Imposte sul reddito	<u>(217.193)</u>	<u>(510.571)</u>
Risultato del periodo inclusa la quota di spettanza dei terzi	820.224	272.795
Risultato del periodo di spettanza di terzi	<u>15.062</u>	<u>37.737</u>
Utile del periodo del Gruppo	805.162	235.058

L'utile del periodo del Gruppo si attesta a € 805.162, rispetto a € 235.058 dell'esercizio precedente.

I ricavi consolidati ammontano a € 142.255.482, rispetto a € 148.443.687 dell'esercizio precedente.

I costi consolidati assommano ad € 140.484.383, di cui € 14.202.123 per ammortamenti.

Il risultato del gruppo è da attribuire agli utili di esercizio conseguiti sia dalla controllante che dalle controllate, oltre alle rettifiche di consolidamento.

Lo stato patrimoniale riclassificato del gruppo registra i seguenti valori.

	31.12.2016	31.12.2015
Immobilizzazioni immateriali nette	5.077.561	2.112.871
Immobilizzazioni materiali nette	128.462.003	133.363.501
Partecipazioni ed altre imm. finanz.	746.155	649.614
Totale immobilizzazioni	134.285.719	136.125.986
Rimanenze	7.038.783	6.326.254
Crediti	51.708.229	46.210.359
Disponibilità liquide	7.249.034	15.650.480
Attività circolante	65.996.046	68.187.093
Ratei e risconti attivi	1.144.857	235.893
TOTALE ATTIVO	201.426.622	204.548.972
Debiti a breve v/ banche	6.637.107	8.326.295
Debiti a breve v/ finanziatori	4.902.985	721.265
Debiti v/ fornitori	31.517.996	39.032.182
Debiti tributari e previdenziali	5.486.222	6.016.341
Debiti infragruppo	1.016.496	1.166.683
Altri debiti	8.908.953	10.250.791
Ratei e risconti passivi a breve	2.155.522	2.421.077
Passività a breve termine	60.625.281	67.934.634
Capitale circolante netto	6.515.622	488.352
TFR	16.871.397	17.749.179
Debiti a medio/lungo termine v/ banche	1.450.520	0
Debiti a medio/lungo termine v/ finanz.tori	254.977	602.079
Debiti medio termine tributari previdenziali	0	248.029
Altre passività a medio/lungo termine	15.788.804	15.650.692
Fondi rischi ed oneri	11.118.278	7.328.186
Ratei e risconti passivi a medio/lungo	29.573.884	30.112.914
Passività a medio/lungo termine	75.057.860	71.691.079
Capitale immobilizzato netto	59.227.859	64.434.907
Patrimonio netto	65.743.481	64.923.259

Analizzando il bilancio consolidato, anche l'esercizio 2016 prosegue nel trend di miglioramento del risultato aziendale, avviato nel 2015 con il processo di fusione.

La riduzione dei costi di esercizio ha consentito di chiudere in utile nonostante il sensibile taglio di risorse da parte della Regione Abruzzo a valere sui contributi del CCNL 2016, comunicato solo alla fine dell'anno 2016, che ha indotto il Consiglio di Amministrazione a non iscrivere tra i ricavi il rimborso per gli oneri CCNL stimati in € 11.288.331.

Nel corso del 2016 è stata rivista la svalutazione crediti operata dalla capogruppo nel 2014 relativa ai saldi chilometrici. A titolo di transazione per le annualità 2004 - 2014 la Regione Abruzzo ha riconosciuto alla capogruppo la somma di € 7.819.367,51 quale saldo per i contributi di esercizio previsti dalla L.R. 62/1983.

Il combinato disposto di tali elementi ha consentito di conseguire un risultato positivo nonostante un taglio netto di circa 3,47 milioni.

Gli obiettivi raggiunti nel 2016 hanno determinato significativi miglioramenti dal punto di vista dell'equilibrio economico finanziario con conseguenti miglioramenti nei rapporti con fornitori e gli istituti bancari.

Il conto economico riclassificato

Al fine di meglio rappresentare la situazione gestionale si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto ed EBITDA.

Nel modello proposto sono state detratte dal valore e dai costi della produzione tutte le poste ritenute non strettamente afferenti la gestione caratteristica precedentemente esposte nella gestione straordinaria.

In tal senso le somme riconosciute dalla Regione a titolo di saldi 2004 - 2014 pari ad € 7.819.367,51, così come altre esuberanze fondi di importo minore, sono state conteggiate tra i ricavi della gestione straordinaria in quanto riferiti ad un evento non ripetibile.

Sono stati altresì ricompresi nella gestione straordinaria € 1.770.397 riferiti a sopravvenienze passive e componenti di costo relativi ad esercizi precedenti.

A differenza del modello civilistico è stata data evidenza degli accantonamenti che, come noto, costituiscono componenti di costi aventi natura non monetaria.

Importi in €/000

	2016	2015
Valore della produzione	131.565	148.444
Costi esterni	43.912	51.210
Valore aggiunto	87.652	97.234
Costi del personale	77.323	77.361
EBITDA	10.330	19.873
Ammortamenti	14.202	15.066
Accantonamenti	3.269	1.075
EBIT	-7.142	3.731
Gestione finanziaria	-734	-1.263
Gestione straordinaria	8.913	-1.685
Reddito ante imposte	1.037	783
Imposte di esercizio	217	511
Reddito netto	820	273

Nonostante il sensibile taglio su ricavi l'EBITDA margin è pari a circa il 7%.

Indicatori economici

L'economicità della gestione viene rappresentata dal c.d. triangolo Du Pont: $ROI = ROS \times TURNOVER$. Attraverso tale indicatore si riesce a misurare l'efficienza economica in termini di redditività operativa del capitale globalmente investito isolando l'apporto derivante dalla redditività delle vendite (ROS) e dalla velocità di rotazione del capitale investito. Effettuando l'analisi di bilancio sulla base del modello proposto si ottengono le seguenti risultanze:

	2016	2015
ROI	-4,16%	1,99%
ROS	-5,43%	2,51%
Turnover	76,56%	79,12%

L'indicatore che meglio rappresenta il valore creato per gli azionisti è il ROE (*Return On Equity*), un indice economico sulla redditività del capitale proprio, ottenuto dividendo l'utile netto per i mezzi propri ($ROE = \text{Utile Netto} / \text{Capitale Proprio} \times 100$). L'indicatore viene utilizzato per verificare il tasso di remunerazione del capitale di rischio:

	2016	2015
ROE	1,25%	0,42%

Lo stato patrimoniale riclassificato

Al fine di valutare la struttura finanziaria, si illustra di seguito la riclassificazione delle singole voci dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario.

Le riclassificazioni più significative sono le seguenti: distinzione dei crediti e dei debiti tra breve e lungo termine; distinzione dei fondi rischi tra fonti a breve e fonti a lungo termine secondo la presunta manifestazione dell'evento; detrazione dei risconti pluriennali dalle immobilizzazioni materiali; imputazione fondo TFR tra gli impegni a lungo termine.

4

Importi in €/000

	2016	2015
Liquidità immediate	7.249	15.650
Liquidità differite	51.240	58.925
Disponibilità	8.184	6.562
ATTIVITA' CORRENTI	66.672	81.138
Immobilizzazioni materiali nette	98.888	103.251
Immobilizzazione immateriali nette	5.824	2.762
Immobilizzazioni finanziarie	468	461
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	105.180	106.474
TOTALE ATTIVITA'	171.853	187.612
PASSIVITA' CORRENTI	64.075	68.980
PASSIVITA CONSOLIDATE	42.034	53.709
CAPITALE NETTO	65.743	64.923
TOTALE PASSIVITA' + NETTO	171.853	187.612

Indicatori finanziari

L'equilibrio finanziario viene rappresentato attraverso l'indice di indebitamento complessivo, che misura il rapporto tra debiti totali e mezzi propri, e il quoziente di disponibilità, che misura il rapporto tra attività a breve e passività a breve termine.

	2016	2015
Indice primario di struttura (Patrimonio netto/Attivo durevole)	0,63	0,61
Indice secondario di struttura ((Patrimonio netto+ Finanziamenti ML Termine)/Attivo durevole)	1,02	1,11
Incidenza indebitamento (Indebitamento totale/Totale Attivo)	62%	65%
Quoziente di indebitamento complessivo (Totale debiti/Patrimonio netto)	1,61	1,89
Quoziente di disponibilità (Attivo a breve / Passivo a breve)	1,04	1,18

La lettura integrata di tali indicatori evidenzia un sostanziale equilibrio nella composizione delle fonti di finanziamento e degli impieghi tra breve e lungo termine.

5

Strumenti finanziari

Nessuna società del gruppo fa uso di strumenti finanziari

Azioni proprie

Nessuna società possiede azioni proprie

Qualità, ambiente e sicurezza

Obiettivo aziendale prioritario è quello di trasferire il concetto di qualità dell'organizzazione che realizza il prodotto/servizio alle esigenze del cittadino/utente, attraverso misure di miglioramento delle prestazioni che incontrino sempre più la piena soddisfazione e la fiducia del cliente, in un processo continuo di sviluppo del sistema aziendale.

L'intero gruppo opera nel pieno rispetto delle normative ambientali ed in tale ottica ha sostenuto investimenti per l'acquisto di ulteriori mezzi alimentati a metano da impiegare nel servizio suburbano ed extraurbano (primo caso in Italia).

Nel corso del 2016 sono proseguite regolarmente le attività tese al rispetto della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Rischi ed incertezze

Rischi finanziari

In relazione al settore di attività il gruppo non presenta rischi di natura finanziaria relativamente ai servizi offerti.

Rischio contrazione ricavi

Nel corso del 2016 la Regione ha tagliato le risorse relative al rimborso per gli oneri legati al rinnovo del CCNL.

Il rischio principale per l'intero gruppo è quindi correlato alla possibile riduzione di contribuzione pubblica relativa al rimborso per oneri CCNL anche per gli esercizi futuri.

Per far fronte a tale eventualità il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha già posto in essere strategie di riduzione dei costi che consentiranno di compensare, come meglio esplicitato in seguito, eventuali riduzioni della contribuzione pubblica già dall'esercizio in corso.

Rischio di interesse

Anche prescindendo dall'attuale andamento dell'Euribor, in ragione dell'esiguo valore dell'indebitamento bancario e della prevalenza di debiti bancari esigibili entro l'esercizio successivo, le aziende facenti parte del gruppo non risultano esposte in maniera significativa a rischi correlati all'andamento dei tassi, nonostante la maggior parte delle linee di credito siano a tasso variabile.

Rischio di mercato

Il gruppo non risente in maniera significativa del rischio di mercato in quanto opera prevalentemente in regime di monopolio nell'ambito dei chilometri concessi. Si prevede una ulteriore suddivisione a livello di gruppo tra le attività afferenti il tpl e le attività non strettamente correlate al trasporto pubblico locale, attraverso il conferimento di queste ultime alla Sangritana S.p.A.

Il gruppo opera prevalentemente in affidamento diretto sulla base delle proroghe delle concessioni vigenti.

Rischio aumento dei prezzi

Tale rischio riguarda per l'intero gruppo prevalentemente i costi di trazione che risentono dell'andamento dei prezzi legato alla staffetta petrolifera.

L'attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio vi sono state attività di ricerca e sviluppo che hanno determinato riflessi sul bilancio. Proseguono le attività di collaborazione con l'Università "D'Annunzio" di Chieti Pescara e di Roma "La Sapienza" attraverso lo svolgimento di Dottorati industriali per i propri dipendenti su argomenti di ricerca strettamente correlati al trasporto pubblico locale.

Prosegue inoltre l'attività di ricerca di nuovi sistemi di bigliettazione e di sviluppo di piattaforme integrate da parte della partecipata "Inoltra".

I rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

I rapporti con la controllante si sostanziano nella contribuzione dei servizi erogati descritti nella seguente tabella:

TUA SpA

Corrispettivo regionale per servizi autolinee ex statali	€ 8.378.996
Corrispettivo regionale per servizi ferroviari	€ 22.156.002

Contributi regionali conto esercizio L.151/81 e L.62/83	€ 54.941.175
Saldi chilometrici 2004 - 2014*	€ 7.819.367
	€ 93.295.540

*Componente straordinaria

AUTOSERVIZI CERELLA

Contributi regionali conto esercizio L.151/81 e L.62/83 (comprensivi di corse bis ed operaie)	€ 3.298.903
---	-------------

Tali valori non includono le somme erogate a titolo di contributi in conto capitale per il rinnovo del parco rotabile, riportati nella voce A)5 del conto economico e le agevolazioni tariffarie.

Le prestazioni erogate dalle società controllate e collegate nel 2016 sono riassunte nelle seguenti tabelle:

SISTEMA srl in liquidazione

Gestione call center	€ 127.800
Provvigioni per attività di distribuzione	€ 158.090
Provvigioni per attività di vendita	€ 1.186.081
Totale prestazioni	€ 1.471.971

7

Il credito vantato nei confronti di Sistema srl in liquidazione per attività di vendita titoli di viaggio ammonta ad € 3.274.033 cui si sommano euro 117.892 per rimborsi vari. A fronte di tale credito è stato stanziato un fondo svalutazione crediti per € 657.397.

TIBUS srl

L'azienda Tibus srl gestisce il terminal di Roma e le prestazioni erogate sono le seguenti:

Servizi ai capolinea	€ 97.938
Servizi di vigilanza	€ 30.923
Totale prestazioni	€ 128.861

A fronte delle prestazioni ricevute è maturato un debito verso Tibus srl pari ad € 314.865.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio sono state incassate le somme relative ai debiti verso altri finanziatori abbassando conseguentemente sia l'indebitamento complessivo che il volume dei crediti verso la Regione Abruzzo.

La Corte di Cassazione con sentenza 334 dell'8 marzo 2017 ha condannato l'azienda capogruppo al pagamento ulteriore di € 825.481,65 per una causa relativa ad una richiesta di risarcimento. Tali somme sono riportate tra i costi nel bilancio di TUA al 31.12.2016.

Nel mese di febbraio 2017 la Regione Abruzzo, con nota a firma del Direttore Regionale competente, ha comunicato l'intenzione di non procedere all'erogazione del rimborso per oneri relativi al CCNL.

Nel mese di maggio 2017 è stata sottoscritta dalla capogruppo la proposta transattiva con la Regione Abruzzo per il riconoscimento dei saldi chilometrici esercizi 2004 – 2014 ed è in corso la ricognizione per valutare le modalità per chiudere tutti i contenziosi.

Le proposte degli amministratori per le future strategie aziendali e la prevedibile evoluzione della gestione

La strategia a livello di gruppo è quella di procedere ad una separazione delle attività di trasporto pubblico locale dalle attività a mercato e da altre attività.

Sulla base di tale orientamento strategico verranno poste in essere le azioni realizzative relative ai singoli sotto obiettivi.

Partecipazioni

Nel corso dell'anno si completerà il processo di alienazione di tutte le partecipazioni ritenute non strategiche e soprattutto non coerenti con il trasporto pubblico locale. Verrà di contro valutata la crescita mediante acquisizione di aziende per lo sviluppo di attività legate al trasporto pubblico nei limiti delle quote di mercato stabilite dalla Regione Abruzzo.

Linee commerciali

Le linee commerciali e in genere tutte le attività c.d. a mercato verranno svolte all'interno del gruppo da Sangritana SpA. Specificatamente verranno conferite le seguenti attività:

- Agenzia di viaggi
- Trasporto merci nel rispetto degli adempimenti relativi al trasporto ferroviario
- Servizi di manovra
- Manutenzione carri
- Esercizio delle linee non coperte da contribuzione pubblica.

Il piano verrà attuato attraverso il conferimento di ramo di azienda con trasferimento del personale e degli assets impiegati. Il trasferimento del personale avverrà secondo le modalità stabilite dal codice civile e previo confronto con le OO.SS.

Affidamento in house

Come esposto precedentemente e coerentemente con le previsioni statutarie e normative di cui al D.Lgs. 50/2016, che richiama la nuova accezione di controllo analogo, e dal D.Lgs. 175 del 2016, che prevede specifici obblighi per le società *in house*, i servizi di trasporto pubblico locale verranno assegnati dalla Regione Abruzzo tramite l'affidamento in house. A tal fine verrà riorganizzata la *governance* aziendale con l'obiettivo di consentire il controllo analogo così come disciplinato dalla Regione Abruzzo.

Riorganizzazione del servizio

La riorganizzazione del servizio verrà attuata secondo due assi di intervento:

- significativa riduzione delle percorrenze non contribute attraverso la razionalizzazione del servizio e l'eliminazione delle sovrapposizioni;
- politica dei servizi e tariffaria (in accordo con la Regione Abruzzo) mirante ad aumentare i viaggiatori attraverso una nuova politica tariffaria e l'integrazione dei sistemi di trasporto.

Nel corso dell'esercizio 2017 verranno inoltre studiate sinergie tra le imprese esercenti attività di tpl.

Nel 2017 verranno ultimati importanti lavori di manutenzione ciclica e straordinaria sul parco rotabile ferroviario e proseguirà il piano di svecchiamento del parco rotabile automobilistico attraverso l'utilizzo di risorse stanziare con la Legge di Stabilità.

La revisione contabile

Il bilancio consolidato 2016 è sottoposto alla revisione legale dei conti ex D. Lgs. 39/2010 da parte della Società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. la quale provvederà a redigere la relazione di competenza.

Sedi secondarie

La società capogruppo presenta le seguenti sedi secondarie:
Divisione gomma: Via San Luigi Orione, 4 – 65128 Pescara PE
Divisione ferro: Via Dalmazia, 9 – 66034 Lanciano CH

Termini per l'approvazione del bilancio

Ai sensi dell'art 2364, essendo l'azienda tenuta all'approvazione del bilancio consolidato, l'assemblea viene convocata entro il termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Pescara, 24 Luglio 2017

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Tullio Tonelli

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Valori in unità di EURO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/16	31/12/15
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		0
I.	Immobilizzazioni immateriali		0
1	costi di impianto e di ampliamento	2.880	7.733
2	Costi di sviluppo	0	0
3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	34.435	35.881
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	387.356	384.967
5	avviamento	1.292.061	1.453.569
6	immobilizzazioni in corso e acconti	3.349.763	120.000
7	altre	11.066	110.721
	Totale	5.077.561	2.112.871
II.	Immobilizzazioni materiali		0
1	terreni e fabbricati	10.968.895	11.482.225
2	impianti e macchinario	96.050.908	101.096.757
3	attrezzature industriali e commerciali	482.519	674.616
4	altri beni	1.993.754	1.309.630
5	immobilizzazioni in corso e acconti	18.965.927	18.800.273
	Totale	128.462.003	133.363.501
III.	Immobilizzazioni finanziarie		0
1	Partecipazioni in:		0
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	633.294	574.494
d)	imprese sottoposte a controllo delle controllanti		0
d-bis)	altre imprese	112.861	75.120
2	Crediti:		0
a)	verso imprese controllate		0
-	esigibili entro l'esercizio successivo		0
-	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
b)	verso imprese collegate		0
-	esigibili entro l'esercizio successivo		0
c)	verso imprese controllanti		0
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0
d-bis)	verso altre imprese	0	0
-	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
3	Altri titoli		0
4	strumenti finanziari derivati attivi	0	0
	Totale	746.155	649.614
			0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	134.285.719	136.125.986
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		0
I.	Rimanenze		0
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	7.038.783	6.326.254
		0	0
	Totale	7.038.783	6.326.254
II.	Crediti		0
1	verso clienti:	6.288.029	5.948.891
-	esigibili entro l'esercizio successivo	6.288.029	5.948.891
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2	verso imprese controllate:	2.735.033	2.294.571
-	esigibili entro l'esercizio successivo	2.735.033	2.294.571
3	verso imprese collegate:		0
-	esigibili entro l'esercizio successivo		0
4	verso controllanti:	27.712.368	21.654.823
-	esigibili entro l'esercizio successivo	27.604.895	21.547.350
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	107.473	107.473
5	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0
-	esigibili entro l'esercizio successivo		0
-	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
5 bis	Crediti tributari	7.956.939	8.258.907
-	esigibili entro l'esercizio successivo	7.956.939	8.258.907
-	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
5 ter	Crediti per imposte anticipate	74.344	74.344
-	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	74.344	74.344
5 quater	verso altri:	6.941.516	7.978.823
-	esigibili entro l'esercizio successivo	6.654.921	7.699.297
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	286.595	279.526
	Totale	51.708.229	46.210.359

III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni :		0
			0
1	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2	partecipazioni in imprese collegate		0
3	partecipazioni in imprese controllanti		0
3 bis	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0
4	altre partecipazioni	0	0
5	strumenti finanziari derivati attivi		0
6	altri titoli	0	0
	Totale	0	0
			0
IV.	Disponibilità liquide:		0
1	depositi bancari e postali	7.018.701	15.418.053
2	assegni	0	15.608
3	denaro e valori in cassa	230.333	216.819
	Totale	7.249.034	15.650.480
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	65.996.046	68.187.093
			0
D)	RATEI E RISCONTI	1.144.857	235.893
			0
	TOTALE ATTIVO	201.426.622	204.548.972

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		31/12/16	31/12/15
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	- Capitale	39.000.000	39.000.000
II	- Riserva da sovrapprezzo delle azioni	36.337.711	36.337.711
III	- Riserva di rivalutazione	0	0
IV	- Riserva legale	0	0
V	- Riserva statutaria	0	0
VI	- Altre riserve:	315.409	315.411
VII	- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	(10.855.616)	(11.109.282)
IX	- Utile (perdita) del periodo del Gruppo	805.162	235.058
	Sub totale (gruppo)	65.602.666	64.778.898
	Di spettanza di terzi		0
X	- Capitale e riserve di terzi	125.753	106.624
XI	- Utile (perdita) del periodo di terzi	15.062	37.737
	Sub totale (terzi)	140.815	144.361
	Totale	65.743.481	64.923.259
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		0
1	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2	per imposte	2.906.163	3.084.113
3	strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4	altri	8.212.115	4.244.073
	Totale	11.118.278	7.328.186
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	16.871.397	17.749.179
D)	DEBITI		0
1	obbligazioni		0
2	obbligazioni convertibili		0
3	debiti verso soci per finanziamenti		0
4	debiti verso banche	8.087.627	8.326.295
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.637.107	8.326.295
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.450.520	0
5	debiti verso altri finanziatori	5.157.962	1.323.344
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.902.985	721.265
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	254.977	602.079
6	acconti		0
7	debiti verso fornitori	31.517.996	39.032.182
	- esigibili entro l'esercizio successivo	31.517.996	39.032.182
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		0
8	- debiti rappresentati da titoli di credito		0
9	debiti verso imprese controllate	415.986	624.602
10	debiti verso imprese collegate	314.865	342.469
	- esigibili entro l'esercizio successivo	314.865	342.469
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11	debiti verso controllanti	285.645	199.612
	- esigibili entro l'esercizio successivo	285.645	199.612
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		0
11 bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12	debiti tributari	1.520.232	2.260.246
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.520.232	2.260.246
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13	debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.965.990	4.004.124
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.965.990	3.756.095
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	248.029
14	altri debiti	24.697.757	25.901.483
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.908.953	10.250.791
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	15.788.804	15.650.692
	Totale	75.964.060	82.014.357
E)	RATEI E RISCONTI	31.729.406	32.533.991
			0
	TOTALE PASSIVO	201.426.622	204.548.972

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in unità di EURO

		31/12/2016	31/12/15
A)	Valore della Produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.848.574	69.485.679
2)	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati	0	0
3)	variazione dei lavori in corso su ordinazione		0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	196.552
5)	altri ricavi e proventi:	75.406.908	78.761.456
	Totale Valore della Produzione (A)	142.255.482	148.443.687
B)	Costi della Produzione:		0
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.157.970	24.345.629
7)	per servizi	21.344.823	23.839.415
8)	per godimento di beni di terzi	871.191	876.884
9)	per il personale:	77.322.873	77.360.802
	a) salari e stipendi	54.834.043	55.591.533
	b) oneri sociali	15.915.158	15.850.614
	c) trattamento di fine rapporto	5.156.878	3.932.511
	e) altri costi	1.416.794	1.986.143
10)	ammortamenti e svalutazioni:	14.202.123	15.066.219
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	401.513	679.081
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.792.730	14.267.708
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	7.880	119.430
11)	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	(712.528)	(643.357)
12)	accantonamenti per rischi	150.000	30.000
13)	altri accantonamenti	3.118.999	1.045.300
14)	oneri diversi di gestione	3.028.932	4.476.800
	Totale Costi della Produzione (B)	140.484.383	146.397.691
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.771.099	2.045.996
C)	Proventi e oneri finanziari:		0
15)	proventi da partecipazioni:	0	28.579
	a) da imprese controllate	0	28.579
16)	altri proventi finanziari:	19.841	38.913
	e) proventi diversi dai precedenti	19.841	38.913
		0	0
17)	interessi e altri oneri finanziari:	(812.323)	(1.310.790)
17-bis)	Utile e perdite su cambi		0
	TOTALE	(792.482)	(1.243.298)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0
18)	Rivalutazioni		0
	a) di partecipazioni	58.800	
	<i>Totale rivalutazione</i>	58.800	
19)	svalutazioni:		0
	a) di partecipazioni	0	19.332
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	<i>Totale svalutazioni</i>	0	19.332
	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FIN.	0	19.332
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.037.417	783.366
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0
	a) imposte correnti	217.193	510.571
	IRES	2.160	229
	IRAP	430.492	500.206
	b) Imposte relative a es. precedenti	(74.765)	0
	c) Imposte differite e anticipate	(140.694)	10.136
23)	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	820.224	272.795
	RISULTATO DEL PERIODO DI SPETTANZA DEI TERZI	15.062	37.737
	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO del gruppo	805.162	235.058

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016

PREMESSA

Il bilancio consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/1991, come risulta dal presente documento, predisposto ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto e, ove necessario, integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio della Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A. (Capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli Amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento.

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2016, coincidente con quello della Capogruppo.

Per le Società incluse nell'area di consolidamento, delle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale, i valori di bilancio sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale. Pertanto gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi ed i ricavi, sono stati ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le Società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

Criteri di consolidamento

Area di consolidamento

Nel presente Bilancio risultano consolidate con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, le seguenti società:

	Sede legale	Capitale sociale	% partecipa-zione
Autoservizi Cerella Srl	Vasto	255.646	51,58
Sangritana SpA	Lanciano	1.730.000	100,00

Nel consolidamento risulta valutata con il metodo del patrimonio netto la partecipazione in Tiburtina Bus Srl di Roma, partecipata al 18,92% in virtù dell'influenza notevole esercitata sulla stessa per effetto del patto parasociale di sindacato di voto.

La Società Sistema p.A. non viene inclusa nel consolidamento in considerazione della sua messa in stato di liquidazione, il cui iter è in fase di conclusione, per cui le quote possedute saranno successivamente stralciate.

Bilanci oggetto di consolidamento

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli predisposti dagli organi amministrativi delle singole società per l'approvazione da parte delle rispettive assemblee dei Soci.

I bilanci delle società consolidate sono redatti secondo i medesimi principi contabili della Capogruppo.

Eliminazione del valore delle partecipazioni e riconoscimento dell'eventuale avviamento e delle quote di competenza di terzi

Il valore delle partecipazioni nelle società ricomprese nell'area di consolidamento viene eliminato unitamente al patrimonio netto delle società stesse a fronte dell'assunzione delle loro attività e passività.

Eliminazione delle partite intersocietarie e degli utili intersocietari

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli eventuali utili e perdite di entità significativa incluse nelle scorte e nelle attività immobilizzate provenienti da società consolidate vengono stornati.

Leasing finanziario

Ai fini della redazione del Bilancio consolidato si è ritenuto di esporre i beni acquisiti in leasing di tipo finanziario secondo il cosiddetto metodo finanziario. Ciò ha comportato la rilevazione nel Bilancio consolidato di un onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto) corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene dato in locazione finanziaria. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali, alla data di stipulazione del contratto, al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dallo stesso (al netto quindi degli interessi calcolati con il metodo finanziario sulle quote capitali residue), con conseguente iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene iscritto all'attivo viene sistematicamente ammortizzato, secondo i criteri stabiliti nella categoria dei beni nelle immobilizzazioni materiali dove sono accolti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 - di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c. - corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti c.c., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 *bis* e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto nuovi criteri di valutazione.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata infatti recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n.139/2015. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati, in accordo con l'OIC 29. Si specifica che le modifiche apportate non impattano sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2016.

Il Gruppo ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, infatti, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 6 luglio 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

Considerata la non significatività delle società controllate consolidate per i principali effetti della Riforma Contabile si rimanda alla specifico paragrafo esposto nella nota integrativa del bilancio della TUA SpA.

Il Bilancio consolidato risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale consolidato;
- Conto Economico consolidato;
- Rendiconto Finanziario consolidato;
- Nota Integrativa al bilancio consolidato.

I valori di bilancio consolidato sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La nota integrativa al bilancio consolidato presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Al pari dell'esercizio precedente, per ogni voce dell'attivo e del passivo patrimoniale e del conto economico le singole poste contabili risultano associate in un'unica voce di equivalente contenuto.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis c.c. nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni necessarie allo scopo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conformemente all'art. 2427, comma 1, c.c. e principio contabile OIC 12, la valutazione delle voci di bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per il principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non sussistono casi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le Società del Gruppo effettuano esclusivamente transazioni in Euro per cui non sussistono poste in valuta.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 *bis* c.c., le Società del Gruppo non detengono strumenti finanziari derivati.

Operazioni con parti correlate

L'art. 2427, comma 1, n. 22 *bis*, c.c. richiede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano concluse a normali condizioni di mercato".

Per la definizione di parte correlata l'art. 2426, comma 2, c.c. prevede di far riferimento allo IAS 24 che include i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che posso influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22 *bis*, c.c. le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e per il dettaglio di tali operazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Accordi fuori bilancio

Non sussistono accordi fuori bilancio di cui all'art. 2427, comma 1, punto 22 *ter*, c.c.

5

Dati sull'occupazione

		al 31/12/ 2016	al 31/12/ 2015	Δ
Personale del Gruppo	unità effettive (ULA)	1.637	1.651	- 14

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale subordinato del Gruppo è quello del settore autoferrotranviario.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano analiticamente le diverse voci di bilancio.

ATTIVITÀ

I valori dell'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2016 vengono posti a confronto con quelli del 31 dicembre 2015.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti vs soci per versamenti	0	0	0
Immobilizzazioni	134.285.719	136.125.986	-1.840.267
Attivo circolante	65.996.046	68.187.093	-2.191.047
Ratei e risconti	1.144.857	235.893	908.964
totale	201.426.622	204.548.972	-3.122.350

A) Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci (OIC n. 24).

Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità) diversamente sono iscrivibili nelle Immobilizzazioni materiali nella specifica voce di competenza.

Con riferimento alle migliorie su beni di terzi finanziate da Enti pubblici, i costi sostenuti dalle Società del Gruppo per la realizzazione delle opere, sono contabilizzate tra le immobilizzazioni in corso al netto della quota finanziata

dall'Ente pubblico, che viene invece iscritta tra i crediti verso l'Ente, in attesa della liquidazione della somma.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali registra i seguenti valori.

Il valore netto di fine esercizio, pari ad € 5.077.561, si riferisce alle seguenti voci.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Costi d'impianto e di ampliamento	2.880	7.733	-4.853
Diritti brevetto e utilizzo opere ingegno	34.435	35.881	-1.446
Concessioni, licenze e marchi	387.356	384.967	2.389
Avviamento	1.292.061	1.453.569	-161.508
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.349.763	120.000	3.229.763
Altre	11.066	110.721	-99.655
Valore fine esercizio	5.077.561	2.112.871	2.964.690

7

La voce "Avviamento" al 31 dicembre 2016 pari a € 1.292.061 si riferisce essenzialmente alla differenza di fusione emersa nella contabilità sociale della Capogruppo nell'ambito dell'allocazione contabile dei plusvalori della incorporata FAS, a seguito della fusione per incorporazione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti al 31 dicembre 2016 sono pari a € 3.349.763 e si incrementano per € 3.229.763 rispetto al precedente esercizio.

La voce accoglie i costi a carico della Società Capogruppo per il completamento dell'infrastruttura ferroviaria nella tratta Fossacesia-Saletti-Archi-Villa Santa Maria. La Capogruppo, infatti, con l'incorporazione della FAS SpA, è divenuta soggetto attuatore del progetto di completamento dell'infrastruttura ferroviaria (suddivisa in 8 lotti) a valere sui fondi regionali PAR FSC 2007-2013. Il completamento delle opere (nel caso in specie, completamento infrastruttura ferroviaria lotti 1, 2 e 3) ha come modalità attuativa l'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) sottoscritto il 19 luglio 2013 tra il Ministero dei Trasporti (MiT), Ministero dello Sviluppo economico (MiSE) e Regione Abruzzo per l'importo di € 14.684.000, di cui € 12.133.000 finanziato con i citati fondi PAR FSC. Trattasi di opere che insistono su beni demaniali ovvero regionali, e per i quali la Capogruppo TUA SpA è stata individuata come soggetto attuatore delle opere. L'erogazione della somma finanziata di € 12.133.000, pari all'82,6% dei lavori previsti, avviene con specifica determinazione dirigenziale e con tranches finanziarie nella misura del 15% del finanziamento concesso. L'erogazione del finanziamento è effettuata previo esito positivo del controllo regionale sulla documentazione di volta in volta trasmessa. L'incremento dell'esercizio, pari a € 3.229.764 fa quindi riferimento per € 1.270.247 al 17,4% dei

costi per i lavori effettuati nel 2016 e per € 1.959.516 alla misura integrale dei costi sostenuti nel 2016 per l'impiego di materiali necessari per l'espletamento dell'opera. La quota finanziata dalla Regione pari all' 82,6% dei lavori eseguiti (pari a € 6.042.632) e al netto degli importi già liquidati dalla Regione a seguito di determina regionale n.261 del 21 dicembre 2016 (€ 1.819.950) è invece iscritta nella voce C) 4 Crediti verso controllanti per € 4.222.686, in attesa delle determinazioni regionali di liquidazione degli stessi.

II. Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote non modificate rispetto all'esercizio precedente.

categoria di beni	aliquota	durata/anni
Fabbricati	4%	25
Impianti e macchinari	10%	10
Attrezzature	10%	10
Migliorie su beni di terzi 2015	100%	1
Costruzioni leggere	10%	10
Autobus	10%	10
Autovetture	20%	5
Apparecchiature elettriche	18%	6
Mobilio	12%	8
Emettitori	12%	8

Le migliorie su beni di terzi del 2016 sono ammortizzate in dipendenza della durata del contratto di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC n. 16, qualora il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato. Lo scorporo del valore dei terreni trova ragione ai fini fiscali laddove l'amministrazione finanziaria ha introdotto il criterio forfettario per la determinazione del valore del terreno prevedendo che il costo delle aree edificate è quantificato in misura pari al maggiore tra quello esposto in bilancio e quello corrispondente al 20% del costo complessivo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati secondo il metodo reddituale, così come suggerito dall'OIC 16. I contributi, assimilati a ricavi differiti, sono stati imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, in base alla durata della vita residua del cespite; così al risultato d'esercizio partecipano, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti finanziati e, dall'altro, la quota di contributo di competenza dell'esercizio. L'ottenimento dei contributi in conto impianti produce vincoli all'utilizzo del bene e alla sua disponibilità.

Saldo movimentazioni

Il valore netto di fine esercizio, pari ad € 128.462.003, si riferisce alle seguenti immobilizzazioni materiali.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Terreni e fabbricati	10.968.895	11.482.225	-513.330
Impianti e macchinari:	96.050.908	101.096.757	-5.045.849
Attrezzature ind.li e comm.li	482.519	674.616	-192.097
Altri beni	1.993.754	1.309.630	684.124
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.965.927	18.800.273	165.654
Valore fine esercizio	128.462.003	133.363.501	-4.901.498

Gli incrementi dell'esercizio sono essenzialmente imputabili alla Capogruppo e si riferiscono a:

- acquisto di 36 autobus interurbani, alimentati a gasolio, per complessivi € 7.238.416, per i quali è stata avviata la procedura di finanziamento regionale (PAR FSC 2007 -2013, D.G.R. 952 del 16 dicembre 2013);
- installazione di contapersone e schede GPS su treni per complessivi € 53.250;
- macchinari e attrezzature (strumenti di diagnostica e attrezzature varie) per € 98.801.

Tra le immobilizzazioni in corso e acconti, pari a € 18.965.927, il Gruppo iscrive per € 14.834.981 i costi per il realizzando impianto filoviario nel bacino metropolitano di Pescara, il cui finanziamento, ai sensi della legge 211/1992, è stato deliberato dal CIPE nel 1996 che ha stanziato complessivi € 31.070.770. L'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Abruzzo del 20 dicembre 2002 e l'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la (ex) GTM SpA (ora TUA SpA) del 6 maggio 2004, nell'approvare il collegamento Pescara-Montesilvano con un

sistema di trasporto innovativo, hanno fissato le modalità di erogazione delle risorse finanziarie ed individuato le procedure attuative di realizzazione dell'impianto filoviario. A seguito di appalto concorso per la realizzazione dell'opera, il 21 maggio 2007 è stato sottoscritto il contratto con la mandataria dell'ATI aggiudicataria della gara che prevede i lavori di realizzazione degli impianti ed opere civili, la fornitura dei filobus e la progettazione esecutiva delle opere. Come previsto dall'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la (ex) GTM SpA (ora TUA SpA) del 6 maggio 2004 sono state conferite alla Capogruppo le funzioni e le competenze correlate alla realizzazione dell'impianto elettrificato di trasporto pubblico locale – tratta Pescara Montesilvano, la gestione delle reti e delle dotazioni destinate all'erogazione del servizio ed alla stessa erogazione del Servizio. La Regione, autorizzando la Società al compimento delle attività indicate nell'Accordo di Programma, si è inoltre impegnata a trasferire alla stessa le risorse finanziarie relative trasferite dallo Stato ai sensi delle leggi n.211/1992 e n.641/1996. La Società Capogruppo devolgerà gratuitamente alla Regione Abruzzo la proprietà del realizzando complesso dei beni costituenti l'impianto stesso, comprese le aree di deposito e scambio.

Si evidenzia che per un ammontare pari a € 14.597.681 il Gruppo iscrive tra i risconti passivi il totale dei contributi ricevuti dalla Regione e che saranno rilasciati a conto economico nei successivi esercizi in maniera proporzionale alla vita utile del cespite una volta entrato in funzione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Criteria di valutazione

10

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo, incluso degli oneri accessori e svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore della partecipazione risulti durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

1) Partecipazioni

Saldo movimentazioni

Le partecipazioni al 31 dicembre 2016 ammontano a complessivi € 746.155 e sono costituite da:

- imprese collegate per € 633.294;
- altre imprese per € 112.861.

a) imprese controllate

La partecipazione verso la controllata Sistema è stata interamente svalutata.

b) imprese collegate

Le partecipazioni verso imprese collegate al 31 dicembre 2016 ammontano a complessivi € 633.294 ed includono la partecipazione in Tiburtina Bus Srl.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni con evidenza della corrispondente frazione di Patrimonio netto.

	Sede legale	Capitale sociale	Utile (perdita) di esercizio	Patrimonio netto	% partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza	Valore iscrizione a bilancio
Tiburtina Bus Srl	Roma	3.000.000	184.269 (*)	3.347.220	18,92	633.294	633.294
						Σ	633.294

(*) Dati relativi al 2016.

d) altre imprese

Le partecipazioni verso altre imprese al 31 dicembre 2016 ammontano a complessivi € 112.861 e si riferiscono a partecipazioni in società consortili con finalità di promozione turistica del territorio regionale.

C) Attivo circolante

I valori dell'attivo circolante al 31 dicembre 2016 con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella che segue.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Rimanenze	7.038.783	6.326.254	712.529
Crediti	51.708.229	46.210.359	5.497.870
Disponibilità liquide	7.249.034	15.650.480	-8.401.446
Ratei e risconti attivi	1.144.857	235.893	908.964
totale	67.140.903	68.422.986	-1.282.083

11

I. Rimanenze

Criteri di valutazione

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato si intende la stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo delle informazioni desumibili dall'andamento del mercato al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il costo di acquisto delle materie prime sussidiarie e di consumo è determinato applicando il costo medio ponderato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il valore delle rimanenze è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Saldo movimentazioni

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2016 si attesta ad € 7.038.783, rispetto ad € 6.326.254 dell'esercizio precedente.

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2016, al lordo del fondo svalutazione del magazzino, si attesta ad € 9.192.879.

	valore al 31/12/2016 al lordo	saldo svalutazione	valore al 31/12/2016 al netto
Rimanenze	9.192.879	2.154.096	7.038.783

II. Crediti

Criteria di valutazione.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/2015, al 31 dicembre 2016 i crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai crediti sorti nell'esercizio 2016, si evidenzia che nel rispetto del postulato della rilevanza le Società si sono avvalse della deroga di non applicare il costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole dei crediti.

I crediti vengono stralciati quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse

ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni dei crediti al 31 dicembre 2016, confrontato con quelli dell'esercizio precedente, evidenzia i seguenti valori.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	6.288.029	5.948.891	339.138
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	2.735.033	2.294.571	440.462
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	27.604.895	21.547.350	6.057.545
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	107.473	107.473	0
Crediti tributari e.e.e.s.	7.956.939	8.258.907	-301.968
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.e.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.o.e.s.	74.344	74.344	0
Crediti v/altri e.e.e.s.	6.654.921	7.699.297	-1.044.376
Crediti v/altri e.o.e.s.	286.595	279.526	7.069
totale	51.708.229	46.210.359	5.497.870

Il valore presumibile di realizzazione al 31 dicembre 2016 ammonta a complessivi €51.708.229 ed è così costituito:

a) secondo le scadenze

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Σ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	6.288.029	0	6.288.029
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	2.735.033	0	2.735.033
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	27.604.895	0	27.604.895
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	0	107.473	107.473
Crediti tributari e.e.e.s.	7.956.939	0	7.956.939
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.e.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.o.e.s.	0	74.344	74.344
Crediti v/altri e.e.e.s.	6.654.921	0	6.654.921
Crediti v/altri e.o.e.s.	0	286.595	286.595
totale	51.239.817	468.412	51.708.229

b) secondo l'area geografica

I crediti sono tutti verso soggetti italiani.

Non sussistono al 31 dicembre 2016 crediti espressi in moneta estera.

1) Crediti v/ clienti e.e.e.s.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	6.288.029	4.912.917	1.375.112
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
totale	6.288.029	4.912.917	1.375.112

I crediti verso clienti si riferiscono principalmente ai crediti vantati dalla Capogruppo e, in particolare: per € 800.198 al corrispettivo per la movimentazione treni merci ed ai servizi di terminalizzazione ferroviaria, per € 898.602 al trasporto di carri ferroviari, per € 363.801 al canone di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il trasporto dei carri, per € 210.119 alla pubblicità esposta sul parco rotabile, per € 60.508 alla manovra interna carri ferroviari, per € 1.369.394 ai proventi da traffico ferroviario, per € 493.134 alle compensazioni con le aziende di trasporto in pool.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nell'esercizio ha evidenziato la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2015	Utilizzo fondo svalutazione	esuberanza/ rilascio	accantonamento dell'esercizio	Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016
3.670.138	-69.726	-14.831	7.880	3.593.461

14

2) Crediti v/ imprese controllate

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	2.735.033	3.330.545	-595.512
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Totale	2.735.033	3.330.545	-595.512

I crediti verso imprese controllate attengono a crediti della Capogruppo nei confronti della Società Sistema.

4) Crediti v/ controllanti

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	27.604.895	21.547.350	6.057.545
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	107.473	107.473	0
totale	27.712.368	21.654.823	6.057.545

I crediti verso controllanti si riferiscono principalmente ai crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti dell'Ente Regione per € 7.633.749 a corrispettivi (4° trimestre 2016) derivanti dai contratti di servizio ex D.Lgs. 422/1997, per € 4.356.481 a contributi di esercizio ex lege 151/1981, per € 7.819.367 a ripiano contributi esercizi pregressi, per € 5.495.898 a contributi in conto investimenti per l'infrastruttura e materiale ferroviario a valere sui fondi PAR FSC e sui fondi ex art. 15 D.Lgs. 422/97,

per € 2.112.888 a contributi di esercizio relativi a corse supplementari, agevolazioni tariffarie e linee operaie.

Si evidenzia che la Capogruppo in esercizi precedenti ha interamente svalutato i crediti sui contributi di esercizio ex. L.R. n.62/83 per le annualità 2014 e precedenti per € 13.175.857. In data 19 maggio 2017 a seguito di un accordo transattivo, in via di formale definizione, l'Ente Regione ha riconosciuto contributi per € 7.819.367 che ha comportato la rivisitazione delle precedenti stime inerenti la recuperabilità dei suddetti crediti. Conseguentemente, la Società ha provveduto a rilasciare a Conto economico nella voce A) 5 Altri ricavi e proventi per € 7.819.367 il fondo svalutazione crediti precedentemente iscritto, e per la parte residua pari a €5.356.489, ha provveduto a stralciare il credito mediante l'utilizzo del relativo fondo.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso controllanti:

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2015	Utilizzo fondo svalutazione	esuberanza/ rilascio	accantonamento dell'esercizio	Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016
16.592.887	-5.356.489	-7.819.367		3.417.031

4 bis) Crediti tributari

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti tributari e.e.e.s.	7.956.939	8.258.907	-301.968
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
totale	7.956.939	8.258.907	-301.968

15

I crediti tributari attengono al credito vantato dalla Capogruppo nei confronti dell'Erario per I.V.A. 2016 e per il recupero delle accise sui consumi di gasolio per autotrazione.

Si evidenzia che in data 3 ottobre 2016 il credito IVA 2015 della Capogruppo, pari a € 5.000.000, è stato oggetto di cessione pro soluto a Mediocredito Italiano SpA.

I crediti tributari sono iscritti al netto di un fondo svalutazione individuato nel 2015 in sede di stima peritale ante fusione che si è ridotto nel corso del 2016 per insussistenza dei crediti per IRAP della incorporata FAS.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti tributari:

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2015	Utilizzo fondo svalutazione	esuberanza/ rilascio	accantonamento dell'esercizio	Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016
764.277	-284.587	-398.691	0	80.999

4 ter) Crediti per imposte anticipate

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Imposte anticipate e.e.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.o.e.s.	74.344	74.344	0
totale	74.344	74.344	0

Trattasi di posta creditoria volta a consentire l'eliminazione delle interferenze fiscali nel bilancio in caso di differenze temporanee tra le imposte della dichiarazione dei redditi e le imposte di competenza dell'esercizio.

5) Crediti v/ altri

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti v/altri e.e.e.s.	6.654.921	7.699.297	-1.044.376
Crediti v/altri e.o.e.s.	286.595	279.526	7.069
totale	6.941.516	7.978.823	-1.037.307

I crediti verso altri risultano composti essenzialmente dai crediti della Capogruppo per rimborso ministeriale oneri pregressi di malattia (per € 1.240.414), per crediti verso i rivenditori autorizzati per la vendita di documenti di viaggio per € 1.226.928 e crediti verso il Ministero dei Trasporti per € 9.117.079 relativamente alla quantificazione dei disavanzi pregressi attinenti la incorporata FAS, già ex gestione commissariale governativa Ferrovia Adriatico Sangritana. In considerazione della non certezza circa la loro recuperabilità, alla luce degli accordi e delle ipotesi transattive che la Regione Abruzzo ha intrapreso con il Ministero, gli stessi sono stati integralmente svalutati nei precedenti esercizi dalla Capogruppo.

16

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare dei crediti al lordo e al netto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2016 viene esplicitato nella tabella che segue.

	saldi al 31/12/2016 al lordo	f.do svalutazione	saldi al 31/12/2016 al netto
Crediti v/ clienti	9.786.104	3.498.075	6.288.029
Crediti v/ controllate	3.392.430	657.397	2.735.033
Crediti v/ controllanti	31.129.399	3.417.031	27.712.368
Crediti tributari	8.037.938	80.999	7.956.939
Crediti imposte anticipate	74.344	0	74.344
Crediti v/ altri	16.364.874	9.423.358	6.941.516
Totale	68.785.089	17.141.947	51.708.229

III. Attività finanziarie

Non sussistono partecipazioni o titoli che costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Criteria di valutazione

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Saldo movimentazioni

La disponibilità liquida al 31 dicembre 2016 è la seguente.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Depositi bancari e postali	7.018.701	15.418.053	-8.399.352
Assegni	0	15.608	-15.608
Denaro e valori in cassa	230.333	216.819	13.514
totale	7.249.034	15.650.480	-8.401.446

D) Ratei e risconti

Criteria di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Non sussistono al 31 dicembre 2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

17

Saldo movimentazioni

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Ratei attivi	0	5.446	-5.446
Risconti attivi	1.144.857	230.447	914.410
totale	1.144.857	235.893	908.964

La voce accoglie le polizze assicurative, le imposte e tasse automezzi, i canoni di manutenzione e i canoni di leasing del parco rotabile e degli impianti.

PASSIVITÀ

I valori del passivo patrimoniale al 31 dicembre 2016 vengono posti a confronto con quelli al 31 dicembre 2015.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Patrimonio netto	65.743.481	64.923.259	820.222
Fondo per rischi ed oneri	11.118.278	7.328.186	3.790.092
Trattamento di fine rapporto	16.871.397	17.749.179	-877.782
Debiti	75.964.060	82.014.357	-6.050.297

Ratei e risconti	31.729.406	32.533.991	-804.585
totale	201.426.622	204.548.972	-4.338.242

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato di gruppo assomma ad € 65.743.481.

Come previsto dal principio OIC 17 si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo e quello del consolidato.

	Patrimonio netto	risultato
Patrimonio netto e risultato di esercizio controllante	63.905.191	697.614
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
- apporto delle società consolidate (PN e Risultato)	1.646.329	-287.806
- elisione partecipazioni	-1.843.584	-5.933
Rettifiche in applicazione dei principi contabili e relativi effetti fiscali:		
- leasing finanziari iscritti con il metodo finanziario	1.947.550	393.205
-imposte differite passive	-115.238	-35.656
Consolidamento collegata Tibus Srl metodo del Patrimonio netto:		
- Rivalutazione della partecipazione	155.771	58.800
Patrimonio netto e risultato consolidato	65.743.481	820.224

18

Per le movimentazioni del patrimonio netto del Gruppo e di terzi si rimanda all'allegato 2, che costituisce parte integrante della presente nota.

B) Fondi per rischi ed oneri

Criteri di valutazione

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio; i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili.

Saldo movimentazioni

La comparazione tra i valori dei fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2016 con quelli dell'esercizio precedente è illustrata nella tabella seguente.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Fondo per imposte, anche differite	2.906.163	3.084.113	-177.950
Altri fondi	8.212.115	4.244.073	3.968.042
totale	11.118.278	7.218.604	3.790.092

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per €2.583.615 originatosi nell'anno 2016 sul plusvalore riveniente dalle immobilizzazioni delle società incorporate dalla Capogruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del Fondo imposte differite:

Fondo per imposte, anche differite	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Totale	3.084.113	19.361	-197.311	2.906.163

Il decremento di € 197.311 è relativo a utilizzi dell'esercizio, di cui € 156.823 relativamente alla quota riferibile alle imposte differite sull'anzidetto plusvalore riveniente dalle immobilizzazioni delle società incorporate e € 40.488 relativamente alla quota riferibile alle imposte differite originatesi in occasione della fusione di Paolibus nella ex incorporante Arpa SpA.

Gli altri fondi al 31 dicembre 2016 si riferiscono alla Capogruppo per € 1.689.126 al rischio di contenziosi legali dipendenti, per € 853.309 al rischio contenziosi legali, per € 1.363.297 agli incentivi all'esodo personale dipendente, per € 1.600.000 all'accantonamento premio di risultato al personale, per € 157.692 al fondo sinistri da devolvere, per € 1.638.999 alla copertura perdite partecipazioni societarie e per € 1.850.000 alla manutenzione ciclica del materiale ferroviario.

Per il dettaglio della movimentazione degli altri fondi della Capogruppo, si rinvia al commento in nota integrativa di quest'ultima.

C) Trattamento di fine rapporto

Criteria di valutazione

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2006 e rivalutato alla stessa data a favore dei dipendenti dedotte le anticipazioni corrisposte.

Saldo movimentazioni

Il saldo del debito per trattamento di fine rapporto al personale subordinato e dirigenziale al 31 dicembre 2016 si attesta ad € 16.871.397.

	saldo al 31/12/2015	variazioni dell'esercizio	saldo al 31/12/2016
Trattamento di fine rapporto	17.749.179	-877.782	16.871.397

D) Debiti

Criteria di valutazione

I debiti sono rilevati in bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/2015, al 31 dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti sorti nell'esercizio 2016, si evidenzia che nel rispetto del postulato della rilevanza le Società si sono avvalse della deroga di non applicare il costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Saldo movimentazioni

Il raffronto tra i valori dei debiti al 31 dicembre 2016 con quelli dell'esercizio precedente è illustrato nella tabella seguente.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/banche e.e.e.s.	6.637.107	8.326.295	-1.689.188
Debiti v/banche e.o.e.s.	1.450.520	0	1.450.520
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	4.902.985	721.265	4.181.720
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	254.977	602.079	-347.102
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	31.517.996	39.032.182	-7.514.186
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	415.986	624.602	-208.616
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0

Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	314.865	342.469	-27.604
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	285.646	199.612	86.034
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Debiti tributari e.e.e.s.	1.520.232	2.260.246	-740.014
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.965.990	3.756.095	209.895
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	248.029	-248.029
Altri debiti e.e.e.s.	8.908.953	10.250.791	-1.341.838
Altri debiti e.o.e.s.	15.788.804	15.650.692	138.112
totale	75.964.061	82.014.357	-6.050.296

Si espone la suddivisione dei debiti per scadenza.

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Σ
Debiti v/banche e.e.e.s.	6.637.107	0	0	6.637.107
Debiti v/banche e.o.e.s.	0	1.450.520	0	1.450.520
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	4.902.985	0	0	4.902.985
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	0	254.977	0	254.977
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	31.517.996	0	0	31.517.996
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	415.986	0	0	415.986
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	314.865	0	0	314.865
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	285.646	0	0	285.646
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti tributari e.e.e.s.	1.520.232	0	0	1.520.232
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.965.990	0	0	3.965.990
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	0	0	0
Altri debiti e.e.e.s.	8.908.953	0	0	8.908.953
Altri debiti e.o.e.s.	0	15.788.804	0	15.788.804
totale	58.469.760	17.494.301	0	75.964.061

21

4) debiti v/banche

La situazione dei debiti v/banche al 31 dicembre 2016 è la seguente.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/banche e.e.e.s.	6.637.107	8.326.295	-1.689.188
Debiti v/banche e.o.e.s.	1.450.520	0	1.450.520
totale	8.087.627	8.326.295	-238.668

Il debito verso banche esigibile oltre l'esercizio si riferisce principalmente alla quota oltre l'esercizio di un contratto di finanziamento stipulato dal Gruppo il 26 settembre 2016 per originari € 1.845.000.

4) debiti v/finanziatori

La situazione dei debiti v/finanziatori al 31 dicembre 2016 è la seguente.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	4.902.985	721.265	4.181.720
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	254.977	602.079	-347.102
totale	5.157.962	1.323.344	3.834.618

Trattasi principalmente di debiti del Gruppo (per € 4.425.274) verso la società di factoring per anticipazione su cessione dei crediti pro-solvendo che si sono estinti, per avvenuto pagamento del ceduto, nel corso del primo bimestre 2017. La parte residua attiene essenzialmente ai debiti verso le società di leasing per i contratti di leasing finanziari in essere.

7) debiti v/fornitori

La situazione dei debiti v/fornitori al 31 dicembre 2016 è la seguente:

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	31.517.996	39.032.182	-7.514.186
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0
totale	31.517.996	39.032.182	-7.514.186

Trattasi di debiti per approvvigionamento di materiali e servizi e realizzazione di opere, il cui ammontare è diminuito dopo la chiusura dell'esercizio.

9) debiti v/imprese controllate

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	415.986	624.602	-70.998
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
totale	415.986	624.602	-70.998

I debiti al 31 dicembre 2016 si riferiscono alla Capogruppo per l'aggio per la vendita dei documenti di viaggio da parte della Società Sistema.

10) debiti v/imprese collegate

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	314.865	342.469	-27.604
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
totale	314.865	342.469	-27.604

I debiti verso imprese collegate si riferiscono a servizi vantati dalla Società Ti.Bus. a r.l.

11) debiti v/controllanti

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	285.646	199.612	86.034
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0
totale	285.646	199.612	86.034

I debiti verso controllanti riguardano il debito per il canone di fitto dei locali (periodo 2014-2016) della ex direzione generale di Chieti e spese condominiali.

12) debiti tributari

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti tributari e.e.e.s.	1.520.232	2.260.246	-740.014
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0
totale	1.520.232	2.260.246	-740.014

La voce “debiti tributari” si riferisce essenzialmente per € 1.504.379 a debiti della Capogruppo originati dalle ritenute fiscali operate in qualità di sostituto d’imposta per i conguagli IRPEF di fine anno oltre che sulle retribuzioni e sul trattamento di fine rapporto erogati nel mese di dicembre 2016.

13) debiti v/istituti di previdenza

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.965.990	3.756.095	209.895
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	248.029	-248.029
totale	3.965.990	4.004.124	-38.134

La voce “debiti v/Istituti di previdenza” accoglie il debito della Capogruppo per oneri sociali, sia sulle competenze erogate sia su quelle maturate nell’anno 2016 ed erogate agli inizi del 2017, nonché il debito per oneri sociali sulle ferie maturate e non godute.

23

14) altri debiti

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Altri debiti e.e.e.s.	8.908.953	10.250.791	-1.341.838
Altri debiti e.o.e.s.	15.788.804	15.650.692	138.112
totale	24.697.757	25.901.483	-1.203.726

La voce “altri debiti” entro l’esercizio si riferisce principalmente ai debiti della Capogruppo:

- per € 5.835.650 al debito maturato verso i dipendenti di cui € 3.733.245 congedi e € 774.021 per competenze ordinarie maturate nel 2016 da erogare nel 2017;
- per € 157.282 alle trattenute effettuate ai dipendenti per quote sindacali, assicurative e simili e non ancora pagate;
- per € 825.482 quale risarcimento agli eredi del de cuius per sinistro mortale sulla linea ferroviaria della incorporata;
- per € 313.563 a debiti diversi attinenti l’attività dell’agenzia di viaggio.

La voce “altri debiti”, oltre l’esercizio si riferisce prevalentemente al debito della Capogruppo per sovvenzioni ministeriali sul fondo comune, di cui alla legge 297/1978 per € 15.749.000, relativamente al periodo in gestione commissariale governativa della incorporata FAS.

E) Ratei e risconti passivi

Criteria di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I risconti passivi sui contributi in c/impianti (per acquisto del materiale rotabile e autobus) rilevano i ricavi rinviati per competenza agli esercizi successivi, come previsto dal principio contabile n. 16, al fine di correlare in ogni esercizio le quote di ricavi per contributi in c/impianti alle corrispondenti quote di ammortamento dei cespiti finanziati.

Saldo movimentazioni

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Ratei e risconti passivi	31.729.406	32.533.991	-824.585

La voce "Ratei e risconti passivi" al 31 dicembre 2016 registra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

I Risconti passivi su contributi in c/impianti si riferisce per € 28.697.076 alla Capogruppo ed accolgono principalmente:

- per € 3.320.151 su contributi ex lege 297/1978 destinati al rinnovo degli impianti fissi e del materiale rotabile (art. 8 Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Abruzzo), quale importo comprensivo sia della quota di contributo in attesa di utilizzazione sia del residuo da ammortizzare per gli investimenti già realizzati negli anni precedenti a seguito di ratifica da parte della Regione Abruzzo;
- per € 10.655.898 su contributi erogati dalla Regione Abruzzo in base a specifici programmi annuali di investimento destinati all'acquisto di materiale rotabile;
- per € 14.597.681 su contributi di cui alla legge 211/1992 per i sistemi di trasporto rapido di massa, iscritti al momento dell'erogazione da parte dell'Ente Regione a seguito di istanza di rimborso inoltrata dalla Società (art. 2, Integrazione dell'Accordo di Programma del 6 maggio 2004) ed interamente rinviati per competenza agli esercizi successivi in attesa dell'entrata in funzione dell'impianto filoviario;
- per € 123.346 sui contributi regionali di cui al "Programma di finanziamento di impianti di rifornimento per il metano dedicati al parco rotabile delle aziende di trasporto pubblico locale" a carico della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente Energia (note nn. 3021/aM del 31 marzo 2006, 2681/DE2 del 2 aprile 2007, giusta D.G.R. n. 1228 del 26 novembre 2004 e successive integrazioni).

I Risconti passivi vari al 31 dicembre 2016 si riferiscono alla Capogruppo per € 2.155.522 ed accolgono principalmente:

- per € 2.137.269,41 quale quota parte dei ricavi del traffico riferiti ai mesi del 2017 in cui i documenti di viaggio, venduti nel 2016, sono validi ed utilizzabili dai passeggeri;
- per € 17.774 a canoni di locazione vari.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Criteria di valutazione

I ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi regionali, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto capitale, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi vengono erogati. I contributi in conto capitale vengono rilevati con il metodo dei "risconti passivi" (OIC n. 16).

Saldo movimentazioni

L'esame dei ricavi al 31 dicembre 2016 e 2015 è la seguente.

	valore 31/12/2016	valore 31/12/2015	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.848.574	69.485.679	-2.637.105
Incrementi immobilizzazioni interni	0	196.552	-196.552
Altri ricavi e proventi:	75.406.908	78.761.456	-3.354.548
-contributi in c/ esercizio	59.068.397	69.174.355	-10.105.958
-contributi in c/ capitale	2.730.873	3.305.941	-575.068
-proventi diversi	13.607.638	6.281.160	7.326.478
totale	142.255.482	148.443.687	-6.188.205

26

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'esame dei ricavi al 31 dicembre 2016 e 2015 è la seguente.

	valore 31/12/2016	valore 31/12/2015	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.848.574	69.485.679	-2.637.105

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni include i ricavi del traffico e il corrispettivo regionale (per € 30.534.998) corrisposto alla Capogruppo dalla Regione Abruzzo – di cui all'Accordo di Programma 15 gennaio 2001 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Abruzzo ex art. 8, comma 2, D.Lgs. 422/97 e s.m.i. – afferente i servizi delle autolinee ex statali e dei servizi ferroviari, comprensivo delle attività di manutenzione del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria.

I ricavi del traffico si riferiscono per € 32.792.368 alla Capogruppo.

I ricavi attengono per l'intero all'Italia.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corrente esercizio non sussistono incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

5) Altri ricavi e proventi

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2016 e 2015 è la seguente.

	valore 31/12/2016	valore 31/12/2015	Δ
Altri ricavi e proventi:			
-contributi in c/ esercizio	59.068.397	69.174.355	-10.105.958
-contributi in c/ capitale	2.730.873	3.305.941	-575.068
-proventi diversi	13.607.638	6.281.160	7.326.478
totale	75.406.908	78.761.456	-3.354.548

Contributi in c/ esercizio

I contributi in conto esercizio si riferiscono per € 59.068.397 ai contributi della Regione Abruzzo determinati sulla base della quota del *deficit standard* preventivo. Trattasi di contributi disciplinati dalla legge n. 151/1981, di riordino del settore dei trasporti pubblici locali ed istitutiva del Fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio, e dalla successiva legge regionale 62/1983 con cui la Regione Abruzzo, in applicazione ai criteri stabiliti nella legge quadro citata, ha provveduto a regolamentare in modo organico il settore del trasporto pubblico locale.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a € 10.105.958, è essenzialmente imputabile al fatto che nel 2016 non sono state erogate le risorse per la copertura degli oneri contrattuali del CCNL di categoria. Trattasi di contributi a carico della finanza statale e regionale per la copertura degli oneri dei rinnovi contrattuali del CCNL autoferrotranvieri (CCNL del 20 dicembre 2003, del 14 dicembre 2004, del 14 dicembre 2006 e del 30 aprile 2009, di cui alle leggi, rispettivamente, nn. 47/2004, 58/2005, 296/2006 e 244/2007).

Contributi in c/ capitale

I contributi in conto capitale sono stati contabilizzati per competenza secondo la tecnica dei risconti passivi talché ogni anno la quota di contributo rilevata tra i ricavi è esattamente correlata alle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce.

In tal modo, i contributi (regionali) in conto impianti per autobus rilevano la quota del contributo regionale per l'acquisto di autobus di competenza dell'esercizio 2016, pari ad € 2.730.873.

Altri

La voce Altri ricavi contempla il rilascio del fondo svalutazione crediti da parte della Capogruppo in ordine all'accordo transattivo con l'Ente Regione del 19 maggio 2017 inerente i conguagli dei contributi di esercizio degli anni pregressi (pari ad € 7.819.367), così come descritto nella sezione relativa ai crediti verso la controllante nell'attivo circolante.

Inoltre, la voce accoglie il rilascio del fondo svalutazione crediti della Capogruppo riferito ai crediti incassati nel 2017 vantati nei confronti della Società Sistema (per € 378.577) e ai crediti tributari per i quali sono state definite le posizioni fiscali (per € 398.691).

La voce include, altresì, i proventi della Capogruppo sull'incentivo GSE per impianto fotovoltaico, il rimborso dai vettori partner delle spese di software per emissione tickets di viaggio, i contributi pregressi a valere sui Fondi PAR FAS.

B) Costo della produzione

Criteria di valutazione

I costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da acquisizione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

28

Saldo movimentazioni

L'esame dei ricavi al 31 dicembre 2016 e 2015 è la seguente.

	valore 31/12/2016	valore 31/12/2015	Δ
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.157.970	24.345.629	-3.187.659
Servizi	21.344.823	23.839.415	-2.494.592
Godimento beni di terzi	871.191	876.884	-5.693
Spese di personale	77.322.873	77.360.802	-37.929
Ammortamenti e svalutazioni	14.202.123	15.066.219	-864.096
Variazione delle rimanenze	-712.528	-643.357	69.171
Accantonamento per rischi	150.000	30.000	-120.000
Altri accantonamenti	3.118.999	1.045.300	2.073.699
Oneri diversi di gestione	3.028.932	4.476.800	-1.447.868
totale	140.484.383	146.397.692	-6.014.967

6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo

	valore 31/12/2016	valore 31/12/2015	Δ
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.157.970	24.345.629	-3.187.659

La voce registra una sensibile contrazione del 13,1% rispetto all'esercizio precedente dovuta alle economie nell'approvvigionamento della ricambistica, del carburante delle autolinee per effetto delle minori percorrenze e del prezzo della fornitura del gasolio (tramite gara pubblica a seguito di offerta al ribasso).

Si rinvia al commento della nota integrativa della TUA SpA per il dettaglio delle principali variazioni.

7) Per servizi

	valore 31/12/2016	valore 31/12/2015	Δ
Servizi	21.344.823	23.839.415	-2.494.592

La flessione dei costi per servizi di € 2.494.592, pari a -10,5%, rispetto all'esercizio precedente, si riferisce principalmente alle economie conseguenti il back sourcing delle attività manutentive, oltre ai tagli operati nei costi per servizi.

8) Per godimento beni di terzi

Si procede al confronto tra i costi per godimento beni di terzi del 2016 con quelli dell'esercizio precedente.

	valore 31/12/2016	valore 31/12/2015	Δ
Godimento beni di terzi	871.191	876.884	-5.693

La voce include i fitti e i canoni operativi.

9) Per il personale

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2016 e 2015 è la seguente.

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
a) Salari e stipendi	54.834.043	55.591.533	-757.490
b) Oneri sociali	15.915.158	15.850.614	64.544
c) Trattamento di fine rapporto	5.156.878	3.932.511	1.224.367
e) Altri costi	1.416.794	1.986.143	-569.349
totale	77.322.873	77.360.801	-37.928

Il costo per il personale si attesta ad € 77.322.794 ed è comprensivo anche della quota di salari degli interinali per € 368.907.

La voce trattamento di fine rapporto include anche una quota di competenza dei precedenti esercizi (per € 1.065.000 circa). La Capogruppo non ha considerato la

mancata iscrizione in esercizi precedenti come rilevante ai sensi dell'OIC 29 e pertanto ha provveduto ad iscrivere il costo a conto economico nella voce B9c) Trattamento di fine rapporto nell'esercizio 2016.

Nel corso del 2016 sono stati collocati in quiescenza 76 unità, mentre sono stati assunti 59 unità part-time, di cui 39 unità trasformati a full-time.

I lavoratori subordinati del Gruppo si attestano al 31 dicembre 2016 a 1.637 unità rispetto alle 1.651 unità dell'anno precedente.

Il costo del personale comprende anche gli aumenti per la maturazione degli scatti di anzianità, i passaggi automatici di parametro degli operatori di esercizio, la rivalutazione a seguito degli aumenti retributivi dei compensi unitari delle indennità collegate alla retribuzione e l'effetto di trascinamento degli aumenti e delle promozioni intervenuti. In tale voce sono anche ricompresi, nel rispetto del principio della competenza, il costo di alcune voci retributive liquidate ma non ancora corrisposte e delle ferie maturate non ancora liquidate o fruitive (Principio contabile n. 19, par. M.VI.b).

10) Ammortamenti e svalutazioni

Si provvede al raffronto tra gli oneri per ammortamenti relativi all'esercizio 2016 con quelli dell'esercizio precedente.

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Immobilizzazioni immateriali	401.513	679.081	-277.568
Immobilizzazioni materiali	13.792.730	14.267.708	-474.978
Altre svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	7.880	119.430	-111.550
totale	14.202.123	15.066.219	-864.096

30

Per le immobilizzazioni gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della sua utilizzazione nella fase produttiva.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

11) Variazione delle rimanenze

	valore 31/12/2016	valore 31/12/2015	Δ
Variazione delle rimanenze	-712.528	-643.357	69.171

Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono stati operati adeguamenti contabili sul fondo svalutazione magazzino.

12) Accantonamenti per rischi

	valore 31/12/2016	valore 31/12/2015	Δ
Accantonamento per rischi	150.000	30.000	-120.000

Nel 2016 sussistono accantonamenti alla voce “fondi per rischi e oneri” per €150.000 ed attengono al prudenziale accantonamento sulla quota del rimborso degli oneri contrattuali.

13) Altri accantonamenti

	valore 31/12/2016	valore 31/12/2015	Δ
Altri accantonamenti	3.118.999	1.045.300	2.073.699

La voce contiene l'accantonamento da parte della Capogruppo per gli oneri sulla manutenzione ciclica di due treni ETR CTR Lupetto, per il cui dettaglio si rinvia alla nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2016 della Capogruppo.

La voce contiene, altresì, l'accantonamento effettuato a copertura delle perdite da parte della società partecipata in liquidazione per € 1.268.999, per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2016 della Capogruppo.

31

14) Oneri diversi di gestione

	valore 31/12/2016	valore 31/12/2015	Δ
Oneri diversi di gestione	3.028.932	4.476.800	-1.447.868

Rispetto all'esercizio precedente, gli oneri diversi di gestione evidenziano un sensibile decremento di € 1.447.868 riconducibile essenzialmente agli oneri e perdita da fusione sostenuti nel 2015.

C) Proventi ed oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano nel 2016 ad € 19.841.

Si provvede al raffronto tra i proventi finanziari del 2016 con quelli dell'esercizio precedente.

	valore 31/12/2016	valore 31/12/2015	Δ
Proventi finanziari e da partecipazioni	19.841	67.492	-47.651

17) Interessi ed oneri finanziari

Gli interessi ed oneri finanziari ammontano nel 2016 ad € 812.323.

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Interessi ed altri oneri v/ banche	812.323	1.310.790	-498.467

17 bis) Utili e perdite su cambi

Nel 2016 non si annotano utili su cambi.

19) Svalutazioni

Nel 2016 sono state operate rivalutazioni di partecipazioni per € 58.800.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Criteria di valutazione

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

32

Saldo movimentazioni

	valore 31/12/2016	valore 31/12/2015	Δ
Imposte correnti:			
-IRES	2.160	229	1.931
-IRAP	430.492	500.206	-69.714
-imposte esercizi precedenti	-74.765	0	74.765
-Imposte differite	-140.694	10.136	-133.383
totale	217.193	510.571	-293.378

Risultano a fine esercizio redditi imponibili ai fini dell'I.R.E.S. da parte delle società incluse nel consolidamento.

Le differenze temporanee, che hanno comportato la rilevazione di imposte differite, si riferiscono a costi con deducibilità differita.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, c.c.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater, c.c. , si segnala quanto riportato in altre sezioni della Nota integrativa in relazione all'accordo transattivo in via di formale definizione con l'Ente Regione relativo al riconoscimento di contributi pregressi.

Risultato di esercizio

Il risultato di periodo, inclusa la quota di spettanza dei terzi, è di € 820.224.

Il risultato di periodo di spettanza dei terzi è di € 15.062.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale consolidato, Conto Economico consolidato, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Tullio Tonelli

33

Il sottoscritto notaio Antonio Mastroberardino, nato a Roma il 26 ottobre 1947, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2016	2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	820.224	235.058
Imposte sul reddito	1.734	510.571
Interessi passivi/(interessi attivi)	792.482	1.243.298
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.614.440	1.988.927
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	10.025.878	10.108.635
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.194.243	14.946.789
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rett. di valore di att.tà e pass.tà finanz. di strumenti finanz. derivati che non comportano mov. monetarie		19.332
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari:	- 8.796.180	- 2.273.146
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.423.941	22.801.610
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	17.038.381	24.790.537
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 712.529	- 390.479
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	- 262.462	- 3.794.980
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	- 7.514.186	21.077.314
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 908.964	61.806
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	- 804.585	792.158
Altre variazioni del capitale circolante netto del capitale circolante netto	1.718.262	- 5.593.594
Totale variazioni del capitale circolante netto	- 8.484.464	12.152.225
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.553.916	36.942.762
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 792.482	- 1.243.298
(Imposte sul reddito pagate)	- 508.144	
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Totale altre rettifiche	- 6.935.618	- 1.816.951
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	- 8.236.245	- 3.060.249
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	317.672	33.882.513
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 8.944.177	- 8.313.426
Disinvestimenti	33.053	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 3.366.203	- 88.773
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	- 37.741	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 12.315.068	- 8.402.199
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	- 2.288.618	- 9.449.136
Accensione finanziamenti a breve	3.834.618	-
Accensione finanziamenti a medio lungo	2.049.950	- 616.480
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.595.950	- 10.065.616
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 8.401.446	15.414.698
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all' inizio dell'esercizio		
di cui:		
Depositi bancari e postali	15.418.053	225.654
Assegni	15.608	-
Danaro e valori in cassa	216.819	10.128
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.650.480	235.782
Di cui non liberamente utilizzabili	-	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
di cui:		
Depositi bancari e postali	7.018.701	15.418.053
Assegni		15.608
Danaro e valori in cassa	230.333	216.819
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.249.034	15.650.480
Di cui non liberamente utilizzabili	-	

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	63.905.191	697.614
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
Apporto delle società consolidate (PN e Risultato)	1.646.329	-287.806
Elisione partecipazioni	(1.843.584)	
Avviamento netto generato in consolidato	47.462	(5.933)
<i>Rettifiche in applicazione dei principi contabili e relativi effetti fiscali:</i>		
leasing finanziari iscritti con il metodo finanziario	1.947.550	393.205
imposte differite passive	(115.238)	(35.656)
<i>Consolidamento Collegata Tibus Srl metodo del Patrimonio netto:</i>		
Rivalutazione della partecipazione	155.771	58.800
Patrimonio netto e risultato consolidato	65.743.481	820.224

	Capitale	Riserve sovrapprezzo	Riserve	Riserva di cons.	Utile/Perd. a nuovo	Utile/Perd. esercizio	Totale	Patrimonio netto di terzi	Utile/Perd. Di terzi	Patrimonio netto di Gruppo
Saldo finale al 31/12/2015	39.000.000	36.337.711	315.411	0	(11.002.658)	272.795	64.923.259	106.624	37.737	64.778.898
Variazioni dell' esercizio:										0
Destinazione del risultato d'esercizio consolidato 2016					272.795	(272.795)	0	37.737	-37.737	0
Utile dell' esercizio consolidato 2016						820.224	820.224		15.062	805.162
Destinazione del risultato d'esercizio controllante ARPA 2016							0			0
Differenziale di arrotondamento			(2)				(2)			-2
Altre rettifiche				0			0	(18.608)		18.608
Saldo finale al 31/12/2016	39.000.000	36.337.711	315.409	0	(10.729.863)	820.224	65.743.481	125.753	15.062	65.602.666